

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'Interno

Premesso che,

nel corso dell'esame del dl. 1477 (armonizzazione comparto sicurezza Vigili del Fuoco) in 1 ^ commissione Senato, il 1 luglio scorso sono state audite alcune organizzazioni del Corpo dei Vigili del Fuoco che hanno esposto le varie problematiche riscontrate nel testo; sono emerse, in particolare, criticità relative alla distribuzione del 16 mln di euro previsti dall'art. 1, comma 133, L.160/2019 che sarebbe, sempre a detta degli interessati, iniqua sia relativamente agli aumenti salariali previsti che al trattamento previdenziale, avvantaggiando le cariche dirigenziali;

inoltre, l' applicazione dell'art.6 comma 3 del Decreto Legislativo del 6 ottobre 2018, n.127, che prevede che il personale del ruolo dei Vigili del Fuoco, dopo aver frequentato il previsto corso di formazione d'ingresso, venga successivamente assegnato in una sede del Corpo con periodo di permanenza non inferiore a cinque anni, paleserebbe una ingiustizia nei confronti del personale operativo neoassunto il quale, nei processi di mobilità, non vedrebbe garantita l'anzianità di servizio rispetto al personale assunto successivamente;

si chiede

al Ministro in indirizzo quali opportune iniziative intenda assumere al fine di provvedere tempestivamente, con le risorse adeguate, all'equiparazione del trattamento retributivo e pensionistico del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco con quello delle altre forze dell'ordine e garantire una distribuzione equa e ponderata dei fondi messi a disposizione che gratifiche realmente chi garantisce il primo soccorso urgente mettendo a rischio la propria vita e, inoltre, se non reputi necessario intervenire sulla norma che regola la permanenza nella sede di assegnazione.

Sen. Antonio De Poli



*Senatore Antonio De Poli*